



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare *CIVICA TRENTINA*

Trento, 11 gennaio 2017

ILL. MO

BRUNO DORIGATTI

PRESIDENTE DEL

CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 3909/XV

GUARDIA MEDICA DEL TESINO

UN SERVIZIO IRRINUNCIABILE

Pieve Tesino. Un cittadino diabetico, anche Assessore, salvato per due volte dalla Guardia medica locale ora cancellata, rischia il coma ipoglicemico perché il nuovo servizio di Guardia medica è a 20 km con una viabilità impossibile e allora, per supplire alla vergognosa deficienza, si trova con la fortunosa assistenza di un familiare a doversi precipitare a Borgo Valsugana. Un racconto che fa rabbrivire, anche per la credibilità del protagonista, e che riapre la problematica della presenza delle Guardie mediche territoriali – volutamente cancellate dalla geografia trentina -, che ora si ripresenta in tutta la sua gravità, con gli effetti non certo edificanti per la comunità trentina. Ora, se è comprensibile che chi governi debba fare delle scelte, è altrettanto vero che a fronte di errori manifesti, l'intelligenza politica stia anche nel riconoscerli e nel tornare indietro, senza pensare sia una sconfitta perché non lo è. Di qui, partendo dal caso che è solo la punta di un iceberg, la necessità di portare all'attenzione la necessità di ridare ai territori la disponibilità di un servizio pubblico, quale la Guardia medica, non solo utile ma indispensabile. Nello specifico, si richiede alla Giunta, relativamente al Tesino, quali siano i numeri che hanno portato alla soppressione del servizio e se gli stessi, siano superiori alla salvezza di una vita umana o alle gravi conseguenze dovute a tale scelta, come per il caso del cittadino in questione che - lo si ripete - non è certo il solo.

Cons. Claudio Civettini

LISTA CIVICA TRENTINA